



TEATRO MUNICIPALE
GIUSEPPE VERDI

Venerdì 10 giugno, ore 20.00

Salerno Reunion Jazz Band
“I Miei Omaggi”

Carla Marciano, Alfonso Deidda, Daniele Scannapieco | sassofono
Giovanni Amato | tromba
Matteo Saggese, Alessandro La Corte | pianoforte e tastiere
Amedeo Ariano | batteria
Dario Deidda | basso
Antonio Onorato | chitarra

Peppe Lanzetta | voce narrante

Un concerto che mette insieme un gruppo di amici e di straordinari musicisti che hanno fatto la storia del jazz italiano ed internazionale, la **“Salerno Reunion Jazz Band”**. Dieci i protagonisti della serata a comporre uno show poliedrico e inedito, figli di una stessa città e madre musicale, pronti a riunirsi sullo stesso palco per una notte dal sapore di amarcord, intitolata **“I Miei Omaggi”**. Un progetto in cui gli artisti omaggeranno appunto i miti della musica jazz e non solo, avvicinandosi sul palco in varie formazioni.

Ai sassofoni si esibiranno **Carla Marciano, Alfonso Deidda e Daniele Scannapieco**, alla tromba ci sarà **Giovanni Amato**, mentre al piano e tastiere toccherà a **Matteo Saggese e Alessandro La Corte**. A dare ritmo a questa superband, la batteria di **Amedeo Ariano** e il basso di **Dario Deidda**. Unico musicista extra-salernitano il chitarrista partenopeo **Antonio Onorato**.

Un incredibile concentrato di classe grazie a musicisti fautori di quella Salerno che a giusta ragione è definita la “New Orleans d’Italia”, per la vivacità della scena musicale e l’alto numero di musicisti autoctoni dediti al jazz.

A condurre la serata sarà il noto attore, scrittore e drammaturgo **Peppe Lanzetta**.



COMUNE DI SALERNO



Largo Luciani - 84100 Salerno

www.teatroverdisalerno.it

Direzione Tel. (+39) 089 662142 - Botteghino Tel./Fax (+39) 089 662141



TEATRO MUNICIPALE
GIUSEPPE VERDI

PROGRAMMA

Omaggio a **JOHN COLTRANE**
“Song of the Underground Railroad”

Omaggio a **BILL EVANS**
“I Do it For Your Love”

Omaggio ad **ENNIO MORRICONE**
“Il Clan dei Siciliani”

Omaggio a **GEORGE GERSHWIN**
“My Man’s Gone Now”

Omaggio a **BERNARD HERRMANN**
“Taxi Driver”

Omaggio a **MICHAEL BRECKER**
“El Nino”

Omaggio ad **ANTONIO CARLOS JOBIM**
“Amparo”

Omaggio a **PINO DANIELE**
“Chi Tene ‘o Mare”

Omaggio a **JOHN WILLIAMS**
“Hedwig’s Theme”

Omaggio a **JACO PASTORIUS**
“The Chicken”



COMUNE DI SALERNO



Largo Luciani - 84100 Salerno

www.teatroverdisalerno.it

Direzione Tel. (+39) 089 662142 - Botteghino Tel./Fax (+39) 089 662141



TEATRO MUNICIPALE
GIUSEPPE VERDI

Sabato 11 giugno ore 20.00

6 In Jazz
Omaggio a Lucio Battisti

Sandro Deidda - sax tenore & soprano
Alessandro Castiglione - chitarra
Guglielmo Guglielmi – pianoforte
Pierpaolo Bisogno – vibrafono, vibrandoneon e percussioni
Aldo Vigorito - contrabbasso
Peppe La Pusata - batteria

Un omaggio alla musica del grande cantautore di Poggio Bustone. Ai “6 in Jazz” il compito di trasmettere le emozioni che si muovono nel mondo della canzone in quel solco tracciato da Battisti capace di coniugare spessore artistico e impatto popolare. Battisti, infatti, che ha messo d'accordo generazioni, incarna la tradizione musicale italiana ed è l'artista più amato dal grande pubblico. “6 In Jazz” è una band particolarmente affiatata in un sound di ricerca con arrangiamenti originali e mette insieme alcuni tra i migliori musicisti campani unendo la scuola salernitana di jazz, con Deidda ,Guglielmi, Bisogno e Vigorito, all'espressione della musica jazz napoletana con Castiglione e La Pusata.

Un concerto dedicato alla canzone d'autore con un lungo viaggio nel repertorio battistiano all'insegna dell'improvvisazione. *Emozioni, Perché No, I Giardini di Marzo, Prendila Così, Con il Nastro Rosa, Sì Viaggiare, Aver Paura di Innamorarsi Troppo*, sono alcuni dei suoi tanti successi, rivisitati in chiave jazz dalla band.

“6 in Jazz omaggio a Lucio Battisti” è anche un cd distribuito dalla “Egea Record” per l'etichetta “Itinera”.



COMUNE DI SALERNO



Largo Luciani - 84100 Salerno

www.teatroverdisalerno.it

Direzione Tel. (+39) 089 662142 - Botteghino Tel./Fax (+39) 089.662141



TEATRO MUNICIPALE
GIUSEPPE VERDI

Domenica 12 giugno ore 20.00

**ELIO
CI VUOLE ORECCHIO**

ELIO CANTA E RECITA ENZO JANNACCI

drammaturgia GIORGIO GALLIONE
arrangiamenti musicali PAOLO SILVESTRI
ALBERTO TAFURI pianoforte
MARTINO MALACRIDA batteria
PIETRO MARTINELLI basso e contrabbasso
SOPHIA TOMELLERI sassofono
GIULIO TULLIO trombone

light designer ALDO MANTOVANI
scenografie LORENZA GIOBERTI
costumi ELISABETTA MENZIANI
regia GIORGIO GALLIONE



COMUNE DI SALERNO



Largo Luciani - 84100 Salerno
www.teatroverdisalerno.it

Direzione Tel. (+39) 089 662142 - Botteghino Tel./Fax (+39) 089.662141



TEATRO MUNICIPALE
GIUSEPPE VERDI

I BRANI DELLO SPETTACOLO, DI ENZO JANNACCI

Saltimbanchi
Ci vuole orecchio
Silvano
Sopra i vetri
Taxi nero
La luna è una lampadina
T'ho compra i calzett de seda
L'Armando
El purtava i scarp del tennis (estratto)
Faceva il palo
Son s'ciopaa
Parlare con i limoni
Vivere
Quando il sipario calerà

Enzo Jannacci, il poetastro come amava definirsi, è stato il cantautore più eccentrico e personale della storia della canzone italiana, in grado di intrecciare temi e stili apparentemente inconciliabili: allegria e tristezza, tragedia e farsa, gioia e malinconia. E ogni volta il suo sguardo, poetico e bizzarro, è riuscito a spiazzare, a stupire: popolare e anticonformista contemporaneamente. Jannacci è anche l'artista che meglio di chiunque altro ha saputo raccontare la Milano delle periferie degli anni '60 e '70, trasfigurandola in una sorta di teatro dell'assurdo realissimo e toccante, dove agiscono miriadi di personaggi picareschi e borderline, ai confini del surreale. "Roba minima", diceva Jannacci: barboni, tossici, prostitute coi calzett de seda, ma anche cani coi capelli o telegrafisti dal cuore urgente. Un Buster Keaton della canzone, nato dalle parti di Lambrate, che verrà rivisitato, reinterpretato e "ricantato" da Elio. Sul palco, nella coloratissima scenografia disegnata da Giorgio Gallione, troveremo assieme a Elio cinque musicisti, i suoi stravaganti compagni di viaggio, che formeranno un'insolita e bizzarra carovana sonora. A loro toccherà il compito di accompagnare lo scoppiettante confronto tra due saltimbanchi della musica alle prese con un repertorio umano e musicale sconfinato e irripetibile, arricchito da scritti e pensieri di compagni di strada, reali o ideali, di "schizzo" Jannacci. Da Umberto Eco a Dario Fo, da Francesco Piccolo a Marco Presta, a Michele Serra. Uno spettacolo giocoso e profondo perché "chi non ride non è una persona seria"

NOTE DI REGIA di Giorgio Gallione



COMUNE DI SALERNO



Largo Luciani - 84100 Salerno

www.teatroverdisalerno.it

Direzione Tel. (+39) 089 662142 - Botteghino Tel./Fax (+39) 089 662141



TEATRO MUNICIPALE GIUSEPPE VERDI

“Saltimbanco non guardare, saltimbanco non toccare, non cercare di capire, che un sorriso dalla terza fila non arriva mai. E il teatro non si tenta, e la vita non si inventa, saltimbanchi si diventa sì... ma poi... saltimbanchi si muore. Opla!”

Enzo Jannacci

Uno spettacolo un po' circo un po' teatro canzone, dove una band di cinque musicisti, grazie agli arrangiamenti di Paolo Silvestri, permetterà ad Elio, filosofo assurdisto e performer eccentrico, di surfare sul repertorio dell'amato Jannacci, nome tutelare e padre putativo di quella parte della storica canzone d'autore che mai si è vergognata delle gioie della lingua e del pensiero o dello sberleffo libertario, e che considera il Comico, anche in musica, non come un ingrediente ciecamente spensierato ma piuttosto un potente strumento dello spirito di negazione, del pensiero divergente che distrugge il vecchio e prepara al nuovo. Sovversione del senso comune, mondo alla rovescia, ludica aggressione alla noia e ai linguaggi standardizzati e che, contemporaneamente, non teme di creare disagio o generare dubbi.

Così, nel panorama infinito delle figure che abitano l'universo Jannacci trovano posto anche personaggi dolenti, clown tristi e inadeguati che spesso inciampano nella vita. Il nostro spettacolo sarà perciò un viaggio in questo pantheon teatralissimo, dove per vivere “ci vuole orecchio” e dove, da saltimbanchi si vive e si muore... Opla!

NOTE DI ELIO

“Ci vuole orecchio” non è un omaggio, ma una ricostruzione di quel suo mondo di nonsense, comico e struggente (...)

È un viaggio dentro le epoche di Jannacci, perché non è stato sempre uguale: tra i brani c'è La luna è una lampadina, L'Armando, El purtava i scarp del tennis, canzoni che rido mentre le canto. Ne farò alcune snobbate, Parlare con i limoni, Quando il sipario calerà. Perché c'è Jannacci comico e quello che ti spezza il cuore di Vincenzina o Giovanni telegrafista, risate e drammi. Come è la vita: imperfetta. E nessuno meglio di chi abita nel nostro paese lo sa.

(...) Una volta ci siamo incrociati negli studi Rai. Lui ha bofonchiato qualcosa, io pure, lui non ha capito, io nemmeno. Sono un timido. Mai avrei avuto il coraggio di dirgli “sono un tuo fan”. Questo è il solo contatto che ho avuto con Enzo Jannacci. (...) Ma una curiosità c'è: mio papà era stato suo compagno di classe, me ne parlava, me lo faceva ascoltare e mi faceva già ridere. Da adulto mi ha affascinato la dignità del comico che ha portato nella canzone d'autore e lo stile surreale della sua risata, che poi era il clima del Derby, il cabaret di Milano, che per ragioni anagrafiche ho mancato. Col senno di poi rimpiango di non avere avuto dieci anni di più: gli anni 70, dilaniati dal terrorismo, sul piano artistico sono stati tra i più liberi e rivoluzionari. In quegli anni ci sono tutti i miei dèi, uno di questi è proprio Enzo Jannacci.

(dall'intervista ad Anna Bandettini, su Repubblica)



COMUNE DI SALERNO



Largo Luciani - 84100 Salerno

www.teatroverdisalerno.it

Direzione Tel. (+39) 089 662142 - Bottegghino Tel./Fax (+39) 089 662141